Specificae in abbonamento postale - Gruppo I



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 5 dicembre 1967

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe vergi, 10, roma — centralino 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di TERAMO

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato.

OUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare,
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale,
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO R

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di curs ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hauno fine di lucro e non rientrano pertanto nall'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Soucle, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di darrate.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali tranformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

:

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo Bal metro cubo e quelle del gruppe C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Martinsicuro, zona censuaria 1º (deriva dal comune di Colonnella, zona censuaria 1º), Pineto, zona censuaria 1º, Roseto degli Abruzzi, zona censuaria 1º, Sant'Egidio alla Vibrata, Siivi, zona censuaria Teramo, zona censuaria 2º, della provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Martinsicuro, zona censuaria 1º (deriva dal comune di Colonnella zona censuaria 1º), Pineto, zona censuaria 1º, Roseto degli Abruzzi, zona censuaria 1º, Sant'Egidio alla Vibrata, Silvi, zona censuaria 1º e Teramo, zona censuaria 2º, della provincia di Teramo;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato:

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale numero 198 del 30 agosto 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Teramo.

Roma, 16 ottobre 1967

p. Il Ministro: G. GIOIA

Provincia di TERAMO

Comune di MARTINSICURO (deriva dal comune di Colonnella – Z.C. 1°)				Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI				Comune di SILVI Zona censuaria prima			
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di delrazione	Tariffa Lire	Categoria (Zanno.	Perceninale complemiva di deirazione	Tariffa Lire	C/1	6	18	15,60
A/2 A/7	3 1 2	19 22 21	208 — 160 — 192 —	A/2	4	23	298 —	Com	nno d	i TERAMO	
В/4	3 U	20 19	230 -					Comme of Persons			
C/1	3	17	9,70	Comune di SANT'EGIDIO				Zone censuaria seconda			
4 17 11,60				ALLA VIBRATA				Categoria	Clamo	Percentuale complessive di detrazione	Tariffs Lire
Comune di PINETO			Zona censuaria unica				A/2		21	190 —	
Zona censuaria prima							A/2	2 (20	228 —	
		Percentuale complessiva	Tariffa			Percentuale complemiva	Teriffe		4	19	274 —
Categoria	Classe	di detrazione	Lire	Categoria C	Classe —	di detrazione	Lire	O/1	4	16	11,80
-	_	_		4.40		. 10	000		5 6	15 14	14,20 17 —
A/2	3	21	248 —	A/2	3	18	226 —		0	14	17

^(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento etraordinario alla Gassetta Ufficiale n. 168 del 30 agosto 1854, diventa classe 1°, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore

PREZZO L 150